

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

12.1.2009

0002/2009

## **DICHIARAZIONE SCRITTA**

presentata a norma dell'articolo 116 del regolamento

da Victor Boștinăru, Daciana Octavia Sârbu, Adrian Severin, Corina Crețu

sull'esproprio abusivo di numerosi cittadini romeni a seguito dell'applicazione di una legislazione ingannevole relativa al regime giuridico della proprietà

Scadenza: 14.4.2009

0002/2009

**Dichiarazione scritta sull'esproprio abusivo di numerosi cittadini rumeni a seguito dell'applicazione di una legislazione ingannevole relativa al regime giuridico della proprietà**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 6 del trattato sull'Unione europea che fa riferimento al rispetto dei diritti fondamentali garantiti dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali,
  - visto l'articolo 17 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea,
  - visto l'articolo 116 del suo regolamento,
- A. considerando che circa un milione di cittadini rumeni che avevano acquistato un alloggio in piena legalità in virtù della legge 112/1995 sono stati spossessati abusivamente per via della legislazione incriminata,
- B. considerando che la nuova legge 247/2005, introducendo nuove modalità e nuovi termini, ha permesso di restringere i diritti dei proprietari e determinato l'espropriazione di un gran numero di famiglie senza che lo Stato rumeno accordi loro alcuna indennità e preveda eque soluzioni di ricambio,
- C. considerando che l'obbligo di cedere una proprietà privata acquisita legalmente, senza che abbiano luogo un processo equo né indennizzi che possano ragionevolmente compensare la differenza tra il prezzo di acquisto attualizzato e il valore del bene alla data della sentenza di esproprio, costituisce una violazione del diritto fondamentale di proprietà garantito dalla Convenzione e dalla Corte europea dei diritti dell'uomo,
1. condanna tali espropriazioni abusive che violano il diritto dei cittadini all'esistenza, alla proprietà e al rispetto della vita familiare, nonché il diritto a un processo equo e in tempi ragionevoli;
  2. invita la Commissione e il Consiglio a chiedere alle autorità romene di adottare tutte le misure legislative necessarie per porre fine agli espropri e per indennizzare equamente i cittadini già espropriati;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente dichiarazione, con l'indicazione dei nomi dei firmatari, alle autorità nazionali romene e alle istituzioni responsabili della salvaguardia dei diritti fondamentali.